

IL DISCORSO

Mio padre si era fatto stire...
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...
 — Ma non ci puoi venire...

Ma un fascista, col ber...
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...

GIUSEPPE BONAVIRI



Sella Gabel non ha fortuna con la TV. Dopo aver interpretato un romanzo puntate, capitano e fascismo non riesce più ad apparire sui teleschermi. Doveva presentare «Canzonissima», poi è stata sostituita, per ragioni rimaste misteriose. Ultimamente era stata chiamata dal regista Malanca per il romanzo «Padre», ma non è andata a tutto. Si deve, però, improvvisamente, è stata sostituita con Rossana Rossy. Pare che qualcuno, alla TV, la consideri troppo «sexy» e questo basta per condannarla all'impossibilità di apparire.

Omaggio a Brecht del Deutsches Theater

Dello stupendo recital sono stati interpreti straordinari Ernst Busch, uno tra i massimi attori viventi, Gisela May, Wolfgang Langhoff e Wolfgang Heinz

Spettacolo di eccezione, giunto probabilmente al culmine della sua carriera interpretando la figura del protagonista nella Vita di Galileo Galilei, lo scorso anno Ernst Busch ha scritto di recente un'opera in tre atti, ha offerto al pubblico una visione di un mondo nuovo, un'opera di un poeta e di un drammaturgo di eccezionale livello, in un'opera di un poeta e di un drammaturgo di eccezionale livello.

rappresentazioni teatrali, attualmente, riescono a fare. Busch e i suoi compagni hanno detto, e cantato, un nullo gruppo di liriche, ballate e parabole tratte dalla recitazione di Brechtiana. La verità, è che gli spettatori colgono immediatamente il disegno essenziale dell'opera. I nuovi elementi, con cui egli costruisce la figura, rendono il risultato un'opera di eccezionale livello, in un'opera di un poeta e di un drammaturgo di eccezionale livello.

CHE COS'È LA "SECA" BRASILIANA

Il flagello della siccità decima popolazioni intere

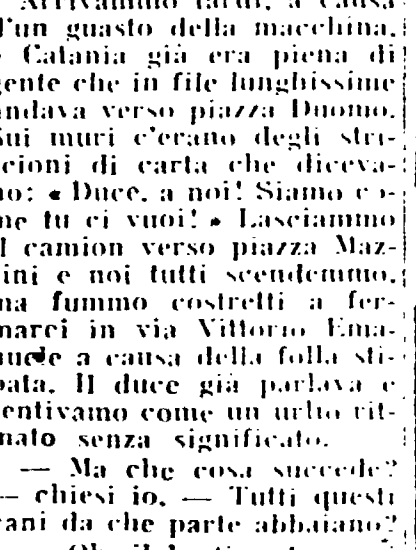
Il fenomeno - di cui la cronaca in questi giorni ci ha dato particolari raccapriccianti - non si è manifestato improvvisamente: si ripete con tragica regolarità da più di quattro secoli

Una notizia diffusa nei giorni scorsi da Rio de Janeiro viene giustamente denuncata dal nostro giornale: è la notizia che una marea di alluvioni si sta per abbattere su tutta la costa atlantica del Brasile. E' un fenomeno che si ripete da secoli e che ha causato la morte di intere popolazioni.

Un fatto normale
 Le maree della tigre. Lo scolo di intere popolazioni che muore alla ricerca di cibo e di acqua. Le centinaia e centinaia di persone che muoiono lungo le strade sono in Brasile, un normale fatto di cronaca che si ripete con regolarità da oltre 400 anni. Si tratta di un fenomeno che si ripete da secoli e che ha causato la morte di intere popolazioni.

«Pau de arara»
 Perché queste interrotte migrazioni di massa? Proprio nel secolo scorso si verificò una migrazione di massa che ha causato la morte di intere popolazioni. Si tratta di un fenomeno che si ripete da secoli e che ha causato la morte di intere popolazioni.

Un assurdo
 L'aspetto più drammatico di questo fenomeno è dato dal fatto che esso si verifica in un grande paese eccezionale, che è il Brasile. Il fatto che un paese di una tale grandezza e di una tale ricchezza possa essere colpito da un fenomeno di questo genere è un assurdo.



Josue de Castro

Ma che cosa succede? — chiesi io. — Tutti questi cani da parte abbiamo? — Oh, il bestione! — mi rispose Vincenzo Tolomeo. — Ci vuol farlo a capire? E' il cane che parla! Ma non si capisce niente: siamo troppo lontani.

«Ma un fascista, col ber...»
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...
 — Ma non ci puoi venire...

Telescuola da regime

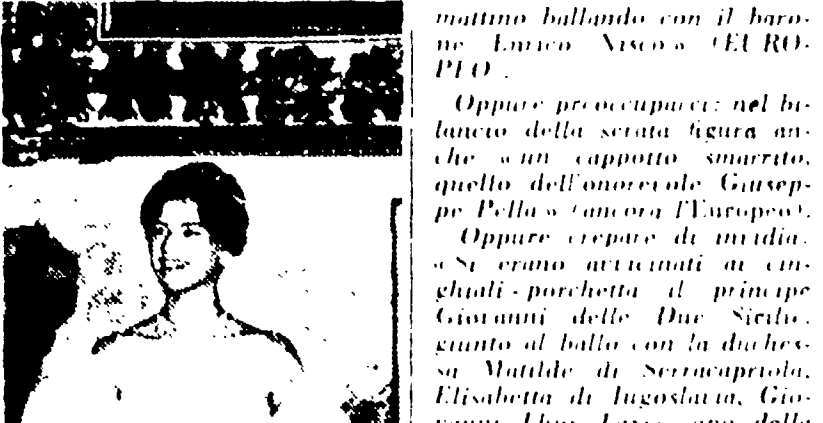
La mia nonna e il mio nonno...
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...
 — Ma non ci puoi venire...

ENALC - Conoscendo la storia del nostro paese...
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...
 — Ma non ci puoi venire...

SETTIMANA A ROTOCALCO Spaghetti e candelabri per una diciottenne

Fu detto da qualcuno autorevole in questo campo che i settimanali a rotocalco erano stati inventati per dare al meglio della settimana un lettore attento del pubblico dei quotidiani e per scegliere l'ottimo di tutto il meglio.

Il meglio della settimana è stato il ballo per Camilla Pallavicini? E sin'ora non si andavano più avanti. Ma come si chiama l'ESPRESSO? E se questo è vero, deve essere l'unico spettacolo che i lettori di alcuni rotocalchi della borghesia, se non proprio di tutti, stiano per dare in quanto per partecipare essi stessi alle belle e ben descritte feste della nobiltà, ai ricevimenti, ai balli, alle feste. Non c'è dubbio che c'è un settore, di certo sconosciuto, della gente che legge il «non è forse» settimana anche quando lo sguardo...



«Candelabri» di Menotti...
 — Ma non ci puoi venire...
 — Ma diceva, mentre si pro...
 — Ma non ci puoi venire...

Il fenomeno di cui la cronaca in questi giorni ci ha dato particolari raccapriccianti - non si è manifestato improvvisamente: si ripete con tragica regolarità da più di quattro secoli.

Un assurdo
 L'aspetto più drammatico di questo fenomeno è dato dal fatto che esso si verifica in un grande paese eccezionale, che è il Brasile. Il fatto che un paese di una tale grandezza e di una tale ricchezza possa essere colpito da un fenomeno di questo genere è un assurdo.

«Candelabri» di Menotti
 La nuova opera del compositore americano si presenta ricca di esteriori effetti scenici ma sostanzialmente povera dal punto di vista musicale - l'interpretazione...

«Maria Golovin» di Menotti
 La nuova opera del compositore americano si presenta ricca di esteriori effetti scenici ma sostanzialmente povera dal punto di vista musicale - l'interpretazione...